



**Regione Puglia**

**ARTI**

**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 069** di repertorio

**OGGETTO:** Determinazione di decisione a contrarre per l'acquisto in affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 di servizi relativi alla progettazione e realizzazione di incontri territoriali: ideazione dei contenuti, progettazione logistica, organizzativa e tematica di n. 3 incontri territoriali di promozione della nuova edizione della misura "Punti Cardinali" e realizzazione di laboratori di co-progettazione, finalizzata a promuovere la partecipazione di stakeholders e partner operanti nell'ambito delle politiche di orientamento, formazione e lavoro nell'ambito dell'intervento denominato "Reti partecipative" CIG B063D7B9FB e CUP B31D23000200002

L'anno 2024 il giorno quattro del mese di marzo in Bari, nella sede dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

### **IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) e la successiva Legge Regionale di riordino dell'Agenzia n. 4 del 7 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 001 del 16 maggio 2023 con cui si provvede alla conferma del Direttore Amministrativo di ARTI nella persona del dott. Francesco Addante;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023 ed in particolare l'art. 17, comma 15, il quale prevede che: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n. 994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" e tra le misure della predetta strategia regionale, era inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Reti partecipative" aveva la finalità di proseguire, in collaborazione con ARTI, il percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;
- con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n.994 del 12.07.2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 1 milione di euro per la misura "Reti partecipative", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- con Deliberazione n. 1899 del 19/12/2022, la Giunta regionale approvava la "scheda progetto" definita in condivisione con ARTI e lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, in cui venivano esplicitate le condizioni disciplinanti il rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
- in data 08/08/2023 la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 1189 avente ad oggetto ricognizione dello stato di attuazione, aggiornamento misure e indirizzi operativi del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro Puglia 2021-2027";
- il Percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, avviato con la D.G.R. n.1345 del 4 agosto 2021, ha messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione e l'inclusione sociale, quali: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia

come chiave di buona occupazione, equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione;

- Il percorso partecipato di costruzione dell'Agenda per il Lavoro è stato avviato in cooperazione con Regione Puglia nel 2021 nell'ambito di una prima fase, articolata in 11 incontri territoriali, che ha visto la partecipazione di oltre 600 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, ed è stata finalizzata a far emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi/anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027.
- Nella seconda fase, tra maggio 2022 e maggio 2023, sono state realizzate ulteriori tappe territoriali dedicate alla partecipazione e alla co-progettazione, con la consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del partenariato socio-economico, implementando una rete collaborativa che riunisce risorse, esperienze e creatività delle idee utili ad attuare una profonda revisione del sistema della formazione professionale e delle politiche del lavoro.
- Dalla intercettazione e dall'analisi dei fabbisogni del territorio emersi durante il percorso partecipativo intrapreso con Regione Puglia, ha preso vita, in particolare, l'Avviso Pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e lavoro", approvato con D.D. della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, n.422 del 21.09.2022".
- L'implementazione del progetto Reti partecipative trova la propria finalità nel dare continuità al percorso partecipativo di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027. L'obiettivo è quello di proseguire la rilevazione dei fabbisogni territoriali, analizzandone i mutamenti anche a seguito delle misure sperimentali messe in campo, per consolidare il metodo di "Agenda per il lavoro", mediante interventi di accompagnamento all'analisi degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con la D.G.R. n. 994/2022; interventi di supporto e accompagnamento alla co-progettazione e promozione della nuova edizione dell'Avviso Pubblico Punti Cardinali; attività di promozione della rete EURES e di altre reti per la informazione e l'orientamento alla mobilità transnazionale e nazionale; attività di disseminazione delle iniziative realizzate e dei risultati raggiunti.
- Con DGR N. 1875 del 14/12/2023 è stato approvato lo Schema di Accordo tra Regione Puglia – Sezione Mercato del Lavoro e ARTI per la realizzazione del nuovo intervento Agenda per il lavoro - Progetto "Reti partecipative".

CONSIDERATO CHE, nell'ambito delle attività progettuali, si rende necessario individuare un soggetto qualificato per la progettazione e realizzazione di incontri territoriali: ideazione dei contenuti, progettazione logistica, organizzativa e tematica di n. 3 incontri territoriali di promozione della nuova edizione della misura "Punti Cardinali" e realizzazione di laboratori di co-progettazione, finalizzata a promuovere la partecipazione di stakeholders e partner operanti nell'ambito delle politiche di orientamento, formazione e lavoro

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le

stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

#### CONSIDERATO CHE:

- per la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il RUP è la dott.ssa Marianunzia Lazzizzera in possesso dei requisiti previsti per legge;

#### DATO ATTO CHE:

- l'amministrazione ha individuato la società Laboratorio di Economia dello Sviluppo Locale surl in sigla L.E.SVI.L. surl con sede legale in Altamura, Via Cufra, n. 45/D, C.F. 05894900728 e P.I. 05894900728.
- L'operatore economico è stato identificato in relazione ai servizi precedentemente realizzati e contestualmente a metodo operativo utilizzato.
- È stata avviata, sulla piattaforma regionale di e-procurement *EmPULIA*, una richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- Il prezzo offerto risulta congruo in rapporto alla qualità del servizio.

- L'operatore economico è in possesso di esperienze pregresse per una buona e corretta esecuzione del servizio.
- Sono state avviate le verifiche previste per legge che hanno dato riscontro positivo.

TENUTO CONTO CHE l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

VALUTATO CHE, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico individuato.

DATO ATTO del rispetto del principio così come disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal *Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici dell'ARTI* approvato con Determina Dirigenziale n. 001 del 9 gennaio 2024;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 all'operatore economico Laboratorio di Economia dello Sviluppo Locale surl in sigla L.E.SVI.L. surl con sede legale in Altamura, Via Cufra, n. 45/D, C.F. 05894900728 e P.I. 05894900728 per un importo pari ad euro 138.500,00 oltre IVA di servizi relativi alla progettazione e realizzazione di incontri territoriali: ideazione dei contenuti, progettazione logistica, organizzativa e tematica di n. 3 incontri territoriali di promozione della nuova edizione della misura "Punti Cardinali" e realizzazione di laboratori di co-progettazione, finalizzata a promuovere la partecipazione di stakeholders e partner operanti nell'ambito delle politiche di orientamento, formazione e lavoro nell'ambito dell'intervento denominato "Reti partecipative":

#### **DETERMINA**

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 all'operatore economico Laboratorio di Economia dello Sviluppo Locale surl in sigla L.E.SVI.L. surl con sede legale in Altamura, Via Cufra, n. 45/D, C.F. 05894900728 e P.I. 05894900728 per un importo pari ad euro 138.500,00 oltre IVA di servizi relativi alla progettazione e realizzazione di incontri territoriali: ideazione dei contenuti, progettazione logistica, organizzativa e tematica di n. 3 incontri territoriali di promozione della nuova edizione della misura "Punti Cardinali" e realizzazione di laboratori di co-progettazione, finalizzata a promuovere la partecipazione di stakeholders e partner operanti nell'ambito delle politiche di orientamento, formazione e lavoro nell'ambito dell'intervento denominato "Reti partecipative";
- di dare atto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 che l'ordine verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- di dare atto che, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., il Codice Identificativo Gara (CIG) è

B063D7B9FB;

- di dare adeguata pubblicità secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- di stabilire che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le dotazioni assegnate ad ARTI dell'intervento citato in premessa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Francesco Addante